



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

## Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

(testo inserito nella Scheda SUA CdS 2016-2017)

### INDICE

1. Piano Strategico e Assicurazione della Qualità
2. Organizzazione AQ
3. Il sistema delle responsabilità
4. Allegati:
  - 3.1: Scadenziario
  - 3.2: Composizione del Presidio
  - 3.3: Organigramma di Ateneo

## 1 – PIANO STRATEGICO E ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

La missione dell'Università di Torino consiste nel "Creare, valorizzare e disseminare conoscenza per generare opportunità di sviluppo sociale, culturale ed economico"; questo, per il triennio 2016-2018, si declina in tre finalità strategiche:

- 1) Riconoscere la responsabilità sociale dell'Ateneo;
- 2) Sviluppare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale;
- 3) Aumentare la qualità e l'efficacia della didattica e la sua dimensione internazionale.

Si indicano di seguito i tratti principali delle finalità strategiche:

### 1) Riconoscere la responsabilità sociale dell'Ateneo

Per calarsi pienamente nella complessità del contesto attuale e per anticipare le tendenze del futuro, l'Ateneo intende svolgere un ruolo chiave nel contribuire all'innovazione sociale, economica, tecnologica e culturale del territorio, del Paese e della comunità internazionale. A questa vocazione, l'Ateneo vuole affiancare una forte attenzione alla componente etica insita nella responsabilità sociale.

### 2) Sviluppare la qualità della Ricerca e la sua dimensione internazionale

L'Ateneo intende sviluppare sempre di più la propria vocazione di research university multidisciplinare, aperta all'internazionalità, puntando alla qualità della ricerca di base e applicata, requisito indispensabile per garantire agli studenti un'istruzione superiore di alto livello scientifico e didattico.

### 3) Aumentare la qualità e l'efficacia della didattica e la sua dimensione internazionale

L'Ateneo intende anche sviluppare la propria vocazione di teaching university, fondata su un solido approccio di ricerca multidisciplinare e strettamente connessa al territorio, puntando alla



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

qualità e all'internazionalità della didattica, attraverso azioni che riguardano l'offerta formativa, le metodologie di insegnamento, le opportunità per docenti e studenti.

Per rafforzare ulteriormente il perseguimento delle finalità strategiche e la loro efficacia attuativa, il Piano Strategico integra un'ulteriore Area trasversale, per proseguire e consolidare il percorso avviato di miglioramento della qualità, semplificazione e innovazione, attraverso la revisione della normativa interna, la revisione dei modelli di organizzazione ed erogazione dei servizi di supporto di didattica, ricerca e III missione, e la revisione degli strumenti di pianificazione, per un migliore collegamento tra obiettivi e risorse, al fine della sostenibilità dei programmi.

In particolare gli obiettivi dell'Area trasversale si declinano in termini di:

a) Assicurazione qualità

Garantire standard minimi di qualità in tutte le strutture di Ateneo e promuovere una progressiva diffusione delle buone pratiche; porre i portatori di interesse (studenti, famiglie, aziende, istituzioni, docenti e personale tecnico-amministrativo, ecc.) al centro di ogni azione; operare secondo un criterio di miglioramento della qualità che parta dall'analisi e gestione dei rischi connessi ai processi dell'organizzazione e al miglioramento della trasparenza delle correlate informazioni, con attenzione alla persona e alla tutela dell'istituzione pubblica.

b) Innovazione e semplificazione

Operare rispetto al processo di semplificazione e innovazione attraverso un approccio progettuale che preveda l'introduzione di nuovi servizi in una fase sperimentale, tale da consentire una verifica dell'efficacia realizzativa degli stessi al fine di confermarne l'estensione all'Ateneo.

c) Sostenibilità

Migliorare l'integrazione tra la definizione dei piani e programmi dell'Ateneo e la programmazione economico-finanziaria, in modo da consentire un più forte raccordo tra il perseguimento degli obiettivi e il connesso impiego delle risorse.

L'Ateneo, in coerenza con il nuovo Piano strategico 2016-2020, ha aggiornato il proprio Documento sulle Politiche della Qualità per riallinearne le priorità rispetto agli obiettivi presenti nel nuovo Piano. Anche per le nuove Politiche della Qualità, relative al triennio di riferimento 2016-2018, si è applicato un criterio di focalizzazione e di integrazione degli interventi su poche azioni chiave, con lo scopo di aumentarne ulteriormente l'incisività rispetto al processo di AQ di didattica, ricerca, terza missione.

Le azioni incluse nel Documento sono un termine di riferimento e di stimolo al miglioramento per tutte le strutture di Ateneo, e prevedono uno stretto collegamento, oltre che con il Piano strategico 2016-2020, anche con i Piani triennali 2015-2017 dei Dipartimenti, che hanno avviato un percorso di miglioramento dei processi di programmazione, monitoraggio e valutazione coerenti con le prerogative dell'AQ.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

## 2 - ORGANIZZAZIONE AQ

L'Ateneo di Torino si è organizzato prevedendo un Presidio della Qualità che promuove la cultura e il miglioramento continuo della qualità nell'Ateneo; fornisce consulenza agli Organi di Governo dell'Ateneo sulle tematiche dell'AQ; sorveglia e monitora i processi di AQ; supporta le strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ; coordina e supporta le procedure di accreditamento.

Il Presidente del Presidio della Qualità dialoga regolarmente con il Rettore, il Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico per assicurare la coerenza politico-gestionale all'interno dell'Ateneo in tema di qualità, si coordina con il Nucleo di Valutazione e si avvale del personale di supporto della Direzione Programmazione Qualità, Valutazione per l'organizzazione e la gestione delle attività.

Il supporto alle attività di AQ è garantito attraverso un'organizzazione dei processi e programmazione delle attività che prevede:

- un'attenta analisi delle indicazioni ministeriali/ANVUR e un confronto costante con altri Atenei,
- l'informativa alle strutture e ai soggetti coinvolti, garantendo trasparenza e immediatezza nell'informazione
- incontri mirati d'informazione e formazione
- supporto tecnico quotidiano
- monitoraggio continuo.

Tali attività sono volte a permettere un'autovalutazione consapevole che consenta di verificare gli obiettivi raggiunti, le azioni di miglioramento da perseguire e al contempo rispondere a quanto previsto dalla normativa.

L'organizzazione dell'AQ prevede 3 macrofasi:

### a. Programmazione

I Corsi di Studio e i Dipartimenti programmano la propria offerta formativa secondo gli obiettivi strategici dell'Ateneo, in considerazione delle opportunità occupazionali offerte dal mercato del lavoro, organizzando attività di job placement, anche nel rispetto dei requisiti richiesti dai documenti normativi.

L'Ateneo indirizza le strutture nella fase di definizione della propria offerta formativa verificando l'indice di sostenibilità economico finanziaria e analizzando per ciascun dipartimento la quota di didattica massima erogabile, monitorando la programmazione didattica al fine di intervenire per eventuali riequilibri e rispettare il limite previsto per l'Ateneo.

L'Ateneo supporta i Dipartimenti nella programmazione e nella raccolta dei dati nel catalogo dei prodotti della ricerca, nell'analisi dei dati quali presupposti per l'assunzione delle decisioni e l'attribuzione delle risorse.

### b. Monitoraggio

La qualità del processo di AQ presuppone di monitorare il regolare svolgimento delle attività previste e un impiego sistematico di rilevazione e di feedback diretti dagli studenti e dal personale docente; viene inoltre effettuato un costante controllo e riesame dagli Organi di Governo del Corso di Studio della realizzazione di quanto programmato (esami, calendari, aule, servizi di supporto...).



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

L'Ateneo promuove il supporto delle strutture e dei soggetti interessati con incontri, informative, modelli, per garantire l'aggiornamento attraverso lo studio della normativa e la frequentazione dei siti web di riferimento al fine di mettere a sistema best practices condivise.

L'Ateneo monitora costantemente la produzione scientifica dei propri docenti e ricercatori anche attraverso il supporto di strumenti informatici che permettono attività di analisi, riesame e valutazione utile anche per l'attribuzione delle risorse da parte degli Organi di Governo e delle strutture periferiche.

### c. Autovalutazione e Valutazione esterna

L'Ateneo promuove le attività di autovalutazione come mezzo per perseguire una politica di miglioramento continuo dell'Ateneo sia nella didattica che nella ricerca, regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei corsi di studio attraverso le attività del Presidio, al fine di conseguire il pieno rispetto dei requisiti previsti dalle procedure di AQ delle sedi e dei corsi di studio.

Nell'implementazione delle tre macrofasi, l'Ateneo di Torino intende potenziare i propri servizi, puntando a una maggiore efficacia del funzionamento dell'intero sistema attraverso il miglioramento delle fasi di programmazione, monitoraggio e autovalutazione di ciascuna attività, valorizzando gli interventi operativi messi in atto per realizzare concretamente i propri obiettivi e gli strumenti introdotti a supporto.

Il Presidio ha evidenziato l'opportunità di assicurare che tutti i processi e le innovazioni introdotte a livello strumentale e organizzativo seguano un iter evolutivo preciso, al fine di non disperdere il contributo delle esperienze già maturate e mettere a sistema buone prassi che migliorino l'efficacia lavorativa, di studio e il benessere dell'intera comunità universitaria.

Il Senato Accademico ha individuato quindi un iter puntuale di tali attività al fine di ottimizzarle e metterle a sistema senza che siano persi gli sforzi e le risorse utilizzate, nonché i risultati positivi già ottenuti, deliberando che tutti i processi e le innovazioni introdotte sia a livello strumentale sia a livello organizzativo si sviluppino, come per le attività di AQ, attraverso:

- la fase sperimentale di cui sono definiti a monte responsabilità e tempi certi di conclusione, prevedendoli nell'arco temporale più breve possibile;
- la fase di analisi dei risultati ottenuti, in cui la struttura responsabile dell'innovazione evidenzia le soluzioni adottate con i costi connessi e/o i risparmi indotti, le criticità emerse e le eventuali azioni correttive;
- la fase di presentazione degli esiti della sperimentazione e analisi dei risultati agli Organi di Governo affinché essi, per le rispettive competenze, possano pronunciarsi in merito e possa essere deliberata, ove ve ne siano le condizioni, l'introduzione dell'innovazione sperimentata a tutto l'Ateneo;
- la fase di adozione uniforme da parte di tutte le strutture interessate delle innovazioni approvate dagli Organi di Governo;
- la fase di monitoraggio a campione da parte delle Direzioni dell'Amministrazione, per le rispettive competenze, dei risultati dell'adozione delle delibere assunte al fine di poter intervenire con azioni correttive ove si rendesse necessario.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

### 3 - IL SISTEMA DELLE RESPONSABILITÀ

- **RETTORE**

Il Rettore esercita funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività didattiche e scientifiche; assicura altresì che ogni attività dell'Università si svolga secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito.

- **VICE RETTORI**

Coadiuvano le attività del Rettore negli ambiti su cui hanno ricevuto delega specifica.

- **SENATO ACCADEMICO**

Il Senato Accademico è l'organo di indirizzo, di programmazione e di coordinamento delle attività didattiche e di ricerca dell'Università.

Con riferimento specifico ai temi della qualità, delibera i criteri che l'Ateneo, nelle sue diverse articolazioni, adotta per l'AQ dei Corsi di Studio, la valutazione e il miglioramento continuo della formazione, della ricerca e dei servizi.

Inoltre formula proposte in materia di didattica, ricerca e servizi agli studenti da inserire nel documento di programmazione triennale di Ateneo; formula proposte di attivazione, modifica o soppressione di Corsi di Studio; formula proposte in merito agli accordi di cooperazione di didattica e di ricerca di rilevanza generale dell'Ateneo.

- **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo che svolge le funzioni d'indirizzo strategico dell'Ateneo, sovrintende alla gestione economico-patrimoniale, in attuazione degli indirizzi programmatici del Senato Accademico.

Approva, su proposta del Rettore e previo parere del Senato Accademico per gli aspetti di sua competenza, il documento di programmazione triennale di Ateneo, l'indirizzo strategico, la programmazione finanziaria annuale e triennale del personale.

- **IL DIRETTORE GENERALE**

Il Direttore Generale ha la responsabilità della complessiva gestione e organizzazione del personale tecnico-amministrativo, dei servizi e delle risorse strumentali, al fine di garantire la legittimità, l'imparzialità, la trasparenza e il buon andamento dell'attività amministrativa e tecnica dell'Ateneo.

- **NUCLEO DI VALUTAZIONE**

Il Nucleo di Valutazione è l'organo di Ateneo che valuta le politiche di AQ, verificando l'attivazione, formale e sostanziale, delle strutture e delle procedure previste dal sistema.

A seguito di questa analisi valutativa, formula raccomandazioni per il miglioramento dei processi di AQ relativi alla gestione, alla didattica e alla ricerca.

In particolare il sistema AVA attribuisce ai Nuclei le seguenti competenze:

- valuta la politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla sua coerenza con gli standard e le linee guida europee e nazionali e alla sua compatibilità con le risorse disponibili;



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- valuta l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione dell'Ateneo per la formazione e la ricerca e per l'AQ della formazione e della ricerca;
  - valuta l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di AQ dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti;
  - valuta la presa in carico delle attività di AQ della formazione e della ricerca da parte di Ateneo, Corsi di Studio, Dipartimenti ed eventuali Strutture di raccordo, anche con riferimento a:
    1. indicazioni e raccomandazioni provenienti dal corpo studente, laureato e personale dipendente, con particolare riferimento ai risultati dei questionari relativi alla rilevazione della loro soddisfazione, da parte dei Corsi di Studio;
    2. relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e del Nucleo da parte del Presidio della Qualità e degli Organi di Governo dell'Ateneo;
    3. proposte e indicazioni del Presidio da parte degli Organi di Governo dell'Ateneo, dei Corsi di Studio, dei Dipartimenti e delle eventuali Strutture di raccordo;
  - valuta l'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione e della ricerca, anche con riferimento all'efficacia degli interventi di miglioramento;
  - formula indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di formazione e di ricerca dell'Ateneo;
  - accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio e delle Sedi evidenziando le eventuali criticità su cui intervenire;
  - predisporre una Relazione Annuale che si configura come lo strumento per riferire sullo stadio in cui è giunto l'Ateneo nel processo di AQ.
- **PRESIDIO DELLA QUALITÀ**
- Il Presidio della Qualità di Ateneo sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ. In particolare il sistema AVA attribuisce ai Presidi le seguenti competenze:
- promuove la cultura e il miglioramento continuo della qualità nell'Ateneo;
  - svolge attività di consulenza agli Organi di Governo dell'Ateneo sulle tematiche dell'AQ;
  - monitora l'implementazione dei criteri che gli Organi di Governo adottano per la l'AQ dei Corsi di Studio, la valutazione e il miglioramento continuo della didattica, della ricerca e dei servizi;
  - organizza e gestisce le attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della didattica e della ricerca;
  - supporta i Corsi di Studio, i Dipartimenti e le Scuole dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ;
  - sorveglia e monitora il regolare e adeguato svolgimento delle procedure di AQ per le attività riguardanti la didattica e la ricerca;
  - aggiorna i processi e gli strumenti per l'attuazione dell'AQ;
  - supporta le strutture nella definizione e nel monitoraggio dei flussi informativi e documentali relativi all'AQ con particolare attenzione a quelli da e verso Organi di governo dell'Ateneo, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Dipartimenti, Scuole e Corsi di Studio;
  - sovrintende alla rilevazione dell'Opinione Studenti, assicura la pubblicazione dei risultati con le modalità stabilite dagli Organi di Governo e ne favorisce l'utilizzo nelle attività volte al miglioramento continuo dei Corsi di Studio;



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- supporta i soggetti coinvolti nei processi di AQ secondo gli aggiornamenti normativi in itinere.

- **DIPARTIMENTI**

I Dipartimenti sono le strutture primarie e fondamentali, omogenee per fini e per metodi, ove si svolgono l'attività di ricerca e le attività di didattica.

A partire dalle Linee strategiche di Ateneo e dall'analisi dei documenti posti in essere nei processi di pianificazione e AQ, i Dipartimenti predispongono i propri Piani triennali che individuano obiettivi specifici per gli ambiti di didattica e servizi agli studenti, ricerca e terza missione, servizi e organizzazione e organico.

Il Direttore del Dipartimento è il responsabile delle attività di AQ di Dipartimento.

- **SCUOLE**

Le Scuole sono strutture di raccordo responsabili del coordinamento e della razionalizzazione delle attività didattiche dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio afferenti; sono inoltre responsabili della promozione e gestione dei servizi comuni destinati agli studenti.

Le Scuole coordinano l'adozione e l'applicazione dei criteri di Ateneo per l'AQ dei Corsi di Studio.

- **COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI DI SCUOLA/DIPARTIMENTO**

Le Commissioni Didattiche Paritetiche docenti-studenti monitorano l'offerta formativa e la qualità della didattica, dei servizi agli studenti, il grado di raggiungimento degli obiettivi a livello di singole strutture; propongono al Nucleo azioni di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

La Commissione Didattica Paritetica assume il ruolo di primo valutatore interno di Ateneo sulle attività formative del Dipartimento e ha lo scopo di garantire un monitoraggio complessivo dell'AQ. L'obiettivo di tale valutazione è analizzare l'adeguatezza e la qualità dell'offerta formativa, la coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati, anche in relazione alle criticità e le azioni correttive individuate nei rapporti di riesame, l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi e quindi individuare proposte di miglioramento a lungo termine, con particolare attenzione agli attori interni e al follow up nel mondo del lavoro. La Commissione Didattica Paritetica, in materia di offerta formativa e di qualità della didattica e dei servizi agli studenti, monitora il grado di raggiungimento degli obiettivi a livello di singole strutture, nonché approfondisce le criticità riscontrate sul percorso formativo e sull'esperienza degli studenti e si attiva per portarle all'attenzione degli organi competenti ad affrontarle.

- **CORSI DI STUDIO**

I Corsi di Studio sono le strutture in cui si articola l'offerta formativa e si sviluppano le attività di autovalutazione e riesame.

Il Consiglio di Corso di Studio esercita le attività di programmazione e coordinamento delle attività didattiche; adotta e applica i criteri di Ateneo di AQ del Corso di Studio; nomina il Gruppo di Riesame, che procede all'autovalutazione e alla stesura del Rapporto di Riesame del Corso di Studio.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- **PRESIDENTE DEL CORSO DI STUDIO**

Il Presidente del Corso di Studio è il responsabile dell'AQ e sovrintende alla redazione dei Rapporti di Riesame (annuale e ciclico); può nominare un suo delegato quale referente dell'AQ.

- **GRUPPO DI RIESAME DEL CORSO DI STUDIO**

Il Gruppo del Riesame del Corso di Studio mette in atto un processo periodico e programmato di autovalutazione con lo scopo di monitorare le attività di formazione, verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di miglioramento e correzione concreti, insieme a tempi, modi e responsabili per la loro realizzazione.

### Legenda

AVA: Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditemento

AQ: Assicurazione della Qualità

## Allegati

3.1. Scadenziario come deliberato dal Presidio della Qualità nella seduta 9 dicembre 2015

3.2: Composizione del Presidio (Decreto Rettorale 925 del 23/03/2016)

3.3: Organigramma di Ateneo



## SCADENZIARIO

Riesame Annuale						
ARGOMENTO	SCADENZE INTERNE	MESI LAVORO	ATTIVITA'	RESPONSABILE	DETTAGLIO ATTIVITA'	SCADENZE MIUR/ANVUR
Riesame Annuale 2015-2016	3-ott-16	ottobre	Riesame Annuale	Dir. PQV/Dir Didattica	Predisposizione della reportistica statica al 30 settembre 2016 nel sistema di Reportistica Carriere Studenti (ReCS)	31-gen-17
	3-ott-16	ottobre	Riesame Annuale	Dir. PQV	Predisposizione e invio del modello di Rapporto di Riesame Annuale ai CdS e abilitazione dei Presidenti di CdS sulla procedura di compilazione informatizzata	
	31-ott-16	ottobre	Riesame Annuale	CdS	I CdS completano la prima bozza del Rapporto di Riesame Annuale sulla procedura informatizzata	
	14-nov-16	novembre	Riesame Annuale	PQA	Il Presidio completa la revisione della prima bozza dei Rapporti di Riesame Annuale sulla procedura informatizzata rendendola consultabile dai CdS	
	28-nov-16	novembre	Riesame Annuale	CdS	I consigli di CdS modificano i Rapporti di Riesame Annuale tenendo conto dei rilievi del Presidio, approvano la versione definitiva e chiudono l'attività sulla procedura informatica	
	30-nov-16	novembre	Riesame Annuale	Dir. PQV	Caricamento dei Rapporti di Riesame Annuale nella banca dati ministeriale	

Riesame Ciclico						
ARGOMENTO	INTERNE	MESI LAVORO	ATTIVITA'	RESPONSABILE	DETTAGLIO ATTIVITA'	MIUR/ANVUR
Riesame Ciclico	15-gen-16	dicembre/gennaio	Riesame Ciclico	CdS	I CdS completano la prima bozza del Rapporto di Riesame Ciclico sulla procedura informatizzata	31-gen-16
	20-gen-16	gennaio	Riesame Ciclico	PQA	Il Presidio completa la revisione della prima bozza dei Rapporti di Riesame Annuale sulla procedura informatizzata rendendola consultabile ai CdS	
	25-gen-16	gennaio	Riesame Ciclico	CdS	I Consigli di cds approvano la versione definitiva dei rispettivi Rapporti di Riesame Ciclico tenendo conto dei rilievi del Presidio e chiudono l'attività sulla procedura informatica	
	29-gen-16	gennaio	Riesame Ciclico	Dir. PQV	Caricamento dei riesami sulla banca dati ministeriale	

Relazione Annuale Commissioni Didattiche Paritetiche (CDP)						
ARGOMENTO	INTERNE	MESI LAVORO	ATTIVITA'	RESPONSABILE	DETTAGLIO ATTIVITA'	MIUR/ANVUR
Relazione Commissioni Didattiche Paritetiche 2016	29-feb-16		Relazione CDP	Dir. PQV	Avvio delle attività con un incontro dedicato, invio del modello alle CDP e abilitazione alla procedura di compilazione informatizzata	31-dic-16
	15-dic-16	marzo/dicembre	Relazione CDP	CDP	Le CDP completano la Relazione Annuale	
	31-dic-16	dicembre	Relazione CDP	Dir. PQV	Conclusione e caricamento nella banca dati ministeriale	



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

caricamento appelli d'esame e configurazione Edumeter						
ARGOMENTO	INTERNE	MESI LAVORO	ATTIVITA'	RESPONSABILE	DETTAGLIO ATTIVITA'	MIUR/ ANVUR
Appelli esami a.a. 2015-2016	1 settembre 2015-30 marzo 2016	settembre /marzo	Caricamento appelli II sem. a.a. 2015-2016	CdS/Scuole	I CdS caricano sulla procedura esse3 gli appelli degli esami di profitto della sessione estiva e autunnale dell'a.a. 2015-2016 (ovvero gli appelli fino al 30-set-16)	30-set-15
EduMeter - Appelli esami a.a. 2015-2016	In tempo utile per censire le opinioni a 2/3 del periodo delle lezioni		EduMeter	CdS	I CdS configurano i periodi di valutazione per la rilevazione dell'opinione studenti a 2/3 delle lezioni. La valutazione è vincolo per l'iscrizione all'appello	
Valutazioni studenti su EduMeter a.a. 2015-2016	30-set-16	febbraio/ settembre	EduMeter	Studenti/ Rerenti EduMeter	Chiusura definitiva della procedura Edumeter. Gli studenti dovranno aver valutato tutti gli insegnamenti dell'a.a. 2015-2016	
Appelli esami a.a. 2016-2017 e recupero a.a. 2015-2016	1-28 sett 2016	maggio/ settembre	Caricamento appelli I sem. a.a. 2016-2017	CdS/Scuole	I CdS caricano sulla procedura esse3 gli appelli degli esami di profitto del I sem. a.a. 2016-2017 e di recupero a.a. 2015-2016 (tutti gli appelli da ottobre 2016 a febbraio 2017)	30-set-16
EduMeter- appelli esami a.a. 2016-2017	Dal 10 ottobre e in tempo utile per censire le opinioni a 2/3 del periodo delle lezioni		EduMeter	CdS	I CdS a partire dal 10 ottobre configurano i periodi di valutazione per la rilevazione dell'opinione studenti a 2/3 delle lezioni. La valutazione è vincolo per l'iscrizione all'appello	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Allegato 3.2



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Direzione Programmazione Qualità e Valutazione*

**Decreto Rettorale n. 925 del 23/03/2016**

**Oggetto: Composizione del Presidio della Qualità di Ateneo**

Vista la Legge del 9 maggio 1989, n. 168 – Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004, n. 270 – Modifiche del regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto il Decreto Ministeriale del 22 settembre 2010, n. 17 – Requisiti necessari dei corsi di studio e relativi allegati;

Vista la Legge del 30 dicembre 2010, n. 240 – Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario – e in particolare l'art. 5;

Visto il Decreto Legislativo del 27 gennaio 2012, n. 19 – Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle Università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 28 gennaio 2013 – Autovalutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano – e relativi allegati;

Visto il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2013, n. 47 – Decreto Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio così come modificato dal successivo Decreto Ministeriale del 23 dicembre 2013 n. 1059 - Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica Adeguaamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013, n. 47;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino, emanato con D.R. n 1730 del 15 marzo 2012;

Visto Regolamento per il Funzionamento del Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Torino, emanato con D.R. n. 682 del 24 febbraio 2014;

Visto il D.R. n. 1439 del 25 marzo 2014 di nomina del Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Torino;



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Direzione Programmazione Qualità e Valutazione*

Visto il D.R. n. 1865 del 28 aprile 2014 di nomina di Lorenza Operti come Presidente del Presidio della Qualità;

Vista la delibera del Presidio della Qualità del 4 novembre 2015 che ha designato Maria Schiavone come Vice Presidente del Presidio della Qualità;

Vista la delibera del Consiglio degli Studenti dell'11 giugno 2015 che ha designato lo studente André Rivalta a partecipare, in qualità di uditore, alle attività del Presidio della Qualità;

Considerata l'opportunità di ridefinire la composizione del Presidio della Qualità con l'inserimento di una rappresentanza studentesca;

Considerata l'opportunità di armonizzare la scadenza del mandato, in coerenza con le scadenze dei mandati di altri organi;

Vista la deliberazione del Senato Accademico n. 7/2016/V/1 dell'8 marzo 2016 - Adeguamento del Regolamento per il funzionamento del Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Torino, che specifica che l'attuale mandato del Presidio della Qualità è relativo agli anni accademici 2013-2016.

### DECRETA

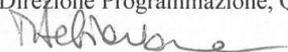
André Rivalta è nominato componente del Presidio della Qualità di Ateneo.

Il Presidio della Qualità per la restante parte del mandato 2013-2016 risulta così composto:

- Cassoni Paola - Professore associato
- Civera Tiziana - Professore ordinario
- Crivello Fabrizio - Professore ordinario
- Operti Lorenza - Professore ordinario - Presidente
- Rivalta André - Studente
- Schiavone Maria - Dirigente - Vice Presidente

  
Il RETTORE  
Prof. Gianmaria Ajani

Visto: il Direttore  
Direzione Programmazione, Qualità e Valutazione





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



Allegato 3.3

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL' UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

